



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3586 del 16/12/2021**

**Prot. n° 2021/369706 del 11/11/2021**

**Ditta Proponente:** GEKO S.R.L.

**Oggetto:** Recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Riesame AIA

**Comune di Intervento:** Chieti

**Tipo procedimento:** Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Lorenzo Ballone (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Giovanni Cantone (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** ASSENTE

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Chieti** ing. Giovanni Mascetta (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria**

**Titolare Istruttoria:**

ing. Erika Galeotti

**Gruppo Istruttorio:**

ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata dalla Società Geko S.r.l. relativamente al progetto di “Recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Riesame AIA” acquisita agli atti con prot. n. 369706 del 11/11/2021;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la Società il tecnico dott. Pietro Profeta di cui alla richiesta di audizione acquisita con prot. n. 553436 del 16/12/2021;

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota prot.n. 371153 del 17/09/2021 aveva richiesto al proponente di “*relazionare sulle modifiche eventualmente effettuate all’impianto o al ciclo produttivo nel corso del tempo, rispetto al progetto valutato con Parere favorevole sulla Valutazione di Impatto Ambientale n. 1/92 del 21/01/2000 e successivo Decreto n. 13/2000*”;

Verificato che i suddetti chiarimenti richiesti non sono stati evasi dal proponente nella documentazione presentata;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

Occorre eseguire un puntuale confronto tra il progetto valutato con parere favorevole sulla Valutazione di Impatto Ambientale n. 1/92 del 21/01/2000 e successivo Decreto n. 13/2000, relazionando sulle eventuali modifiche intervenute nel corso del tempo, o quelle in previsione, al layout impiantistico ed alle tipologie e quantità di rifiuti gestiti e detenuti nell’impianto.

Tale documentazione dovrà essere corredata da elaborazioni grafiche e planimetriche di raffronto.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa entro 60 giorni dalla pubblicazione sullo Sportello Regionale Ambientale del presente Giudizio.

*ing. Domenico Longhi (Presidente Delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giovanni Cantone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Giovanni Mascetta (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*La Segretaria Verbalizzante*

*Ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**  
**GE.KO S.r.l. - VERIFICA PRELIMINARE - RECUPERO E SMALTIMENTO**  
**DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. RIESAME AIA**

## Oggetto

Titolo dell'intervento:	<b>VERIFICA PRELIMINARE - RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. RIESAME AIA</b>
Descrizione del progetto:	RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
Azienda Proponente:	GE.KO S.r.l.
Procedimento:	Verifica Preliminare – V.P. art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

## Localizzazione del progetto

Comune:	Chieti
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	Chieti Scalo
Numero foglio catastale:	27
Particella catastale:	4362, 4249

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- 1. Localizzazione del progetto
- 2. Caratteristiche del progetto esistente
- 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
- 4. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Di seguito si riassume quanto trasmesso dal proponente nella documentazione progettuale pubblicata sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

## Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

**GE.KO S.r.l. - VERIFICA PRELIMINARE - RECUPERO E SMALTIMENTO  
DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. RIESAME AIA**

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Miscia Gianni
Telefono	3477703151
e-mail	<a href="mailto:gekosrl2020@libero.it">gekosrl2020@libero.it</a>
PEC	<a href="mailto:gekosrl.pec@pec.it">gekosrl.pec@pec.it</a>

### Estensore dello studio

Nome azienda	GE.KO srl
Cognome e nome	Dr. Geol. Sacco Roberto
Albo Professionale e num. iscrizione	Geologi Regione Abruzzo n. 210
e-mail	<a href="mailto:info@studiogeosacco.it">info@studiogeosacco.it</a>
PEC	<a href="mailto:robertosacco@epap.sicurezzapostale.it">robertosacco@epap.sicurezzapostale.it</a>

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 500906 del 11/11/2021
Oneri istruttori versati	50,00 €

### Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione “ <i>Elaborati VA</i> ”	Publicati sul sito - Sezione “ <i>Integrazioni</i> ”
<ul style="list-style-type: none"><li>📎 Modello 5.pdf</li><li>📎 VP_GEKOsrl_scheda_sintesi.pdf</li><li>📎 Allegato_TAVOLA VP1_Carte Tematiche_GEKO.pdf (1)</li><li>📎 Lay Out generale impianto Rev Settembre 2021.pdf</li><li>📎 Relazione tecnica modifiche impianto GE_KO srl (1).pdf</li></ul>	



**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.  
GE.KO S.r.l. - VERIFICA PRELIMINARE - RECUPERO E SMALTIMENTO  
DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. RIESAME AIA**

### **PREMESSA**

Come stabilito all'art. 6, comma 9, “*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi**, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, **trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”*

**Si ricorda che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e il Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare, a corredo di questi modelli la ditta può presentare altra documentazione esplicativa.**

L'impianto rientra nella tipologia dell'**Allegato III** alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al **punto 1, lettere m, n, o, q**, ed è stato esaminato dal CCR-VIA, con Giudizio n. 1/92 del 21/01/2000, Favorevole alla Valutazione di Impatto Ambientale.

L'attuale istanza di Verifica Preliminare è finalizzata a razionalizzare e riorganizzare le attività di trattamento rifiuti.

Il proponente dichiara che il progetto:

- è autorizzato con provvedimenti:
  - o DN3/1047 del 21/09/2006;
  - o DA21/133 del 08/07/2014;
  - o AIA n. DPC026/211 del 20/09/2016;
  - o AIA n. DPC026/47 del 10/03/2017;
  - o AIA n. DPC026/35 del 11/02/2021.



## 1. Localizzazione del progetto

Come descritto, il sito della GE.KO S.r.l. si trova in Via Penne, nella zona industriale di Chieti Scalo, nel Comune di Chieti (CH), e dista circa 580 metri dal fiume Pescara; è situato in zona pianeggiante, circondato da altre attività industriali ad esclusione del tratto compreso tra via Penne ed il Fiume Pescara.

Viene descritto che nell'area tra la strada ed il Fiume, perimetrata dalla Regione Abruzzo come "SIR" (Sito d'Interesse Regionale), in una striscia più vicina al Corso d'acqua, si trovano ex discariche comunali, interraste e dismesse. Il Comune di Chieti per tale area ha predisposto il piano di caratterizzazione ambientale con relativa attuazione ai sensi dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del D.Lgs 152/06.

Il tecnico riporta in allegato (Denominato: TAV. VP1) le carte tematiche dell'area in studio con l'ubicazione del sito GE.KO.

È descritto che nei dintorni si trovano diverse ditte sia attive che non: Mantini, Ex Sixti, Ex Kappa, etc., alcune delle quali hanno eseguito dei piani di caratterizzazione ai sensi del Titolo V del D.Lgs 152/06, così, come anche la ditta GE.KO (ex Seab ed ex Teate ecologia) che, in seguito ai risultati del piano di caratterizzazione ed analisi di rischio, ha redatto un progetto di MISO/Bonifica approvato dal Comune di Chieti con determina 1609/13 e messo in funzione il 09 ottobre 2014. Il piano di monitoraggio previsto nella determina 1609 prevedeva il monitoraggio bimestrale delle acque sotterranee con invio dei risultati agli enti di controllo (ARTA, Regione, Provincia e Comune); il monitoraggio è stato continuo ed è ancora attivo.



### AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	Breve descrizione <sup>1</sup>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Area Categoria "D" - Vedi vedi allegato: Tavola VP1
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Corpo idrico significativo Piana del Pescara (classe C: classificazione stato qualità ambientale corpi idrici sotterranei – da elaborato A1.4)
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi allegato: Tavola VP1
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi allegato: Tavola VP1
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi allegato: Tavola VP1
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Maggiore di 6 Km
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Maggiore di 6 Km
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Area Industriale
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	





## **2. Caratteristiche del progetto esistente**

L'impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi è autorizzato nello specifico per le seguenti attività:

### ***Trattamento e/o miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi***

#### ***Trattamento chimico fisico di rifiuti speciali solidi pericolosi e loro stabilizzazione***

Tale fase prevede una fase di omogeneizzazione iniziale di due o più rifiuti con stato fisico solido (fangoso palabile, solido polverulento, solido non polverulento) tra loro compatibili con aggiunta di leganti aerei (calce idrata), leganti idraulici (cemento). A differenza della miscelazione fine a sé stessa, il trattamento fisico – chimico altera le caratteristiche dei rifiuti omogenizzati per l'aggiunta di reagenti chimici.

#### ***Stoccaggio, trattamento e miscelazione rifiuti solidi e semi-solidi pericolosi e non pericolosi –D14 – D13 – R12***

Per le operazioni di miscelazione la ditta è in possesso di un apposito Piano di Gestione delle operazioni di Miscelazione (PGM). La linea di lavoro prevede una vasca di prelaborazione con trituratore SATRIND e di impianto di inertizzazione ad azoto. È predisposto quindi un vaglio mobile mentre l'impianto di stabilizzazione finale è costituito da una tramoggia, deferrizzatore e pesatura in continuo, e successivo vaglio vibrante. È quindi presente un reattore/miscelatore al quale sono inviati, secondo opportuni dosaggi, i vari reagenti (calce, cemento). Il materiale viene quindi inviato a dei box dedicati per la maturazione/stabilizzazione.

La capacità di trattamento per questa attività è dichiarata essere 12 t/h.

#### ***Stoccaggio e miscelazione o accorpamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi operazioni D13 –D14 R12***

È descritto che il processo consiste nella sola miscelazione fine a sé stessa o nell'accorpamento delle varie tipologie di rifiuti, sia speciali pericolosi, sia speciali non pericolosi, onde ottenere una miscela di rifiuti aventi caratteristiche chimico-fisiche simili. Anche in questo caso, come nel precedente, è istituita una procedura di controllo preventivo presso il laboratorio chimico che accerta la compatibilità dei vari rifiuti liquidi tra loro.

È dichiarato che i rifiuti liquidi arrivano all'impianto esclusivamente in colli tra i quali le cisterne trasportabili (IBC) e che i rifiuti liquidi pericolosi vengono solo accorpati (matrici di rifiuto con stesso codice EER e stesse caratteristiche di pericolo) o miscelati (stesso codice EER ma caratteristiche di pericolo diverse ma compatibili). Il tecnico afferma che non vengono effettuate miscelazioni di rifiuti liquidi aventi diversi codici EER né effettuate miscelazioni in deroga tra rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi.

La capacità di trattamento per questa attività è dichiarata essere 120 t/giorno.

### ***Linee di trattamento e valorizzazione dei materiali recuperabili***

Viene dichiarato che l'attività riguarda le seguenti tipologie di rifiuti (elenco non esaustivo): legno, polimeri in genere, vetro, carta, cartone, metalli ferrosi, metalli non ferrosi.

#### ***Linea di selezione, cernita, riduzione volumetrica operazioni D13 – R12***

Il tecnico riporta che si procede con una cernita manuale e lo scarto non valorizzabile delle operazioni di cernita sarà destinato alla produzione di CSS in impianti terzi. I rifiuti vengono quindi collocati in aree appositamente predisposte ed eventualmente pressati (carta e plastica) ai fini del successivo conferimento a terzi. I prodotti risultanti dall'attività di cernita costituiti da carta e cartone vengono conferite all'esterno sempre classificati come rifiuti, mentre sono conferiti all'esterno come rifiuti non pericolosi da assoggettare ad ulteriore trattamento tutte le altre categorie di imballaggi.

È descritto che la linea di selezione e cernita può trattare sia il multi materiale da raccolta differenziata, sia materiale grossolano proveniente da altere sezioni impiantistiche ed è costituita da una vasca di scarico del materiale, un nastro di carico che conferisce i rifiuti nella cabina di selezione, un deferrizzatore trasversale ed un nastro di uscita.

Il materiale selezionato è avviato alla pressa orizzontale VALMEC e stoccato nelle aree dedicate in attesa dell'avvio al recupero.

La capacità di trattamento per questa attività è dichiarata essere 20 t/h.





È dichiarato che l'impianto nel suo complesso ha una potenzialità istantanea complessiva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a 19.888 t mentre la potenzialità giornaliera complessiva è pari a 1200 t.

### 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il tecnico dichiara che il procedimento di riesame dell'AIA è stato implementato al fine di razionalizzare e riorganizzare le attività di trattamento di rifiuti, anche sulla base delle esigenze di mercato, con l'espressa rinuncia delle seguenti attività già precedentemente autorizzate e mai implementate:

- Attività di autodemolizione
- Attività di produzione di CSS
- Attività di trattamento di polimeri plastici per mezzo di apposito impianto
- Attività di trattamento rifiuti metallici per mezzo di apposito impianto

Per quanto attiene l'attività di trattamento composta dalla miscelazione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi liquidi, il tecnico afferma che la società ha rinunciato a tale specifica fase di trattamento per mezzo della dismissione del reattore e dei serbatoi verticali presenti.

Pertanto, come dichiarato, saranno eseguite solo attività di accorpamento di rifiuti liquidi conferiti in colli ed il procedimento di Riesame dell'AIA non comporterà alcun incremento né delle potenzialità giornaliere né di quelle istantanee già autorizzate in precedenza.

### 4. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Il tecnico ritiene che la razionalizzazione e riorganizzazione dei flussi produttivi, con la conseguente eliminazione di diverse linee di trattamento comporterà la riduzione di diversi fattori ambientali quali:

1. Rumore emesso all'esterno
2. Emissioni in atmosfera ed emissioni diffuse
3. Traffico veicolare

Il tecnico, all'interno del modello 6, riporta il check della lista di controllo, al fine di verificare le interferenze del progetto con contesto ambientale.

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.  
GE.KO S.r.l. - VERIFICA PRELIMINARE - RECUPERO E SMALTIMENTO  
DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. RIESAME AIA

• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

## Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli



